

Parole per capire

La società del benessere e della protesta 10

Boom

Gli elettrodomestici si diffusero nelle case degli italiani negli anni del boom economico.



Questa parola inglese, che significa «scoppio, esplosione», viene usata per descrivere un periodo di forte e rapida crescita economica, come quello vissuto dai paesi del blocco occidentale a partire dalla seconda metà degli anni Cinquanta e nei primi anni Sessanta. In seguito a quel «miracolo economico» il tenore di vita della popolazione europea arrivò a livelli mai toccati fino ad allora. La crescita fu particolarmente evidente nei paesi che erano usciti sconfitti dalla Seconda guerra mondiale, come la Germania, l'Italia e il Giappone.

Welfare State

Le campagne di vaccinazione contro le malattie infettive sono uno dei modi in cui lo Stato provvede al benessere della sua popolazione.



Significa «Stato del benessere»: è l'insieme dei provvedimenti che un governo promuove per garantire ai suoi cittadini l'assistenza medica, l'istruzione, la tutela della casa e del lavoro, la pensione al termine dell'attività lavorativa. L'idea che lo Stato usi il denaro pubblico raccolto con le tasse per predisporre servizi utili ai cittadini, e specialmente ai più poveri, si diffuse a partire dalla seconda metà del Novecento. Le forme più avanzate di Welfare State furono messe in atto in Europa (in particolare nei paesi scandinavi), mentre Stati Uniti e Giappone adottarono forme di tutela minori.

Contestazione

Un volantino del maggio francese annuncia «l'inizio di una lotta prolungata».



«Contestare» significa «opporsi, criticare»: con il termine «contestazione» gli storici definiscono il movimento giovanile di protesta contro i valori della società capitalistica che, negli anni Sessanta e Settanta, si sviluppò in America e in Europa. I principali protagonisti della contestazione furono gli studenti, che chiedevano nuovi spazi di libertà nella scuola e nella società in generale. La contestazione ebbe toni diversi nei vari paesi. Negli Stati Uniti si associò alla protesta contro la guerra in Vietnam e alle battaglie per i diritti civili. In Francia, Germania e Italia si saldò con le proteste operaie.

Terrorismo

La stella a cinque punte era il simbolo sia delle Brigate Rosse sia della RAF, l'organizzazione terroristica tedesca.



Il terrorismo è una forma di lotta politica fondata sul ricorso ad atti violenti (attentati, sequestri, operazioni di sabotaggio) che ha lo scopo di creare condizioni di paura e insicurezza nella popolazione civile per mettere in crisi un ordinamento costituito. Un atto terroristico «ha successo» se riesce a suscitare scalpore: per questo motivo i terroristi scelgono di colpire obiettivi (luoghi, manifestazioni o persone) in qualche modo «simbolici».

Segregazionismo

La foto segnaletica scattata a Rosa Parks, la donna di colore arrestata nel 1955 in Alabama per non aver ceduto il posto a un passeggero bianco su un autobus.



Con questo termine (o con l'espressione equivalente «segregazione razziale») si indica un sistema politico basato sulla separazione forzata tra i diversi gruppi etnici che condividono lo stesso territorio. Chi «segrega» rappresenta il gruppo dominante, e mira a escludere gli altri in base a pregiudizi razzisti. Coloro che sono discriminati godono, per legge, di minori diritti; sono generalmente più poveri e svantaggiati. Spesso sono costretti a evitare i contatti con i membri del gruppo dominante anche nelle normali attività quotidiane. Negli Stati Uniti, per esempio, fino agli anni Sessanta i neri non potevano andare alle stesse scuole, bere alle stesse fontane o mangiare in un ristorante allo stesso tavolo dei bianchi.

Ecologia

Il simbolo dell'organizzazione ecologista Greenpeace in alfabeto latino e in ideogrammi giapponesi.



L'ecologia è la branca della biologia che studia i rapporti tra gli esseri viventi e l'ambiente che li circonda. A partire dagli anni Sessanta, grazie agli scienziati e all'azione dei movimenti e dei partiti ecologisti, si è sviluppata una nuova attenzione nei confronti della natura. Si è capito che la sopravvivenza dell'uomo è legata alla «buona salute» del pianeta. Oggi la lotta contro l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la protezione delle specie vegetali e animali a rischio di estinzione, la ricerca di fonti energetiche pulite e la tutela del paesaggio sono percepite come questioni importanti da un numero crescente di persone, anche se spesso le ragioni del profitto economico prevalgono su quelle della conservazione ambientale.

1. Correggi le affermazioni di un compagno distratto.

- a. A partire dalla seconda metà degli anni Cinquanta il tenore di vita in Europa occidentale migliorò rapidamente, in particolare nei paesi come la Germania e l'Italia, che vennero chiamati Welfare States.
- b. Il sistema più avanzato di tutele sociali fu adottato in Giappone.

2. Completa il testo con le parole elencate. Fai attenzione: alcune di queste non ti serviranno.

Germania • moderate • operai • contestazione • estremiste • Guardie •

destra • insegnanti • sinistra • terrorismo • Brigate

Durante gli anni della , in e in Italia le proteste degli studenti si saldarono con quelle degli Entrambi condividevano ideali di , ma in larga maggioranza escludevano un cambiamento della società in senso rivoluzionario. Tuttavia alcuni gruppetti che avevano posizioni più scelsero la via del : nacquero così organizzazioni clandestine come la RAF e le Rosse, attive per buona parte degli anni Settanta.

3. Associa ogni gruppo di termini a una delle «Parole per capire» che hai appena imparato. Poi componi una frase usando quella parola e almeno uno dei termini proposti.

- emarginare / superiorità / ghettizzare:
- salute / scuola / assistenza:
- sviluppo / agiatezza / cambiamento:

4. Leggi la frase seguente e indovina chi l'ha pronunciata: Martin Luther King oppure Malcolm X? (Se hai bisogno di un indizio, controlla a p. 265 del tuo libro di testo). A quali delle «Parole per capire» può essere associato questo personaggio? Perché?

«Dobbiamo sempre condurre la nostra lotta restando sul livello più alto della dignità e della disciplina. Non dobbiamo permettere alla nostra protesta di degenerare nella violenza fisica».

5. Elenca almeno altre sei parole che hanno a che fare con l'ecologia. Poi confronta la tua lista con quella dei tuoi compagni. (L'esercizio è già avviato.)

- a. protezione
- b. habitat
- c.
- d.
- e.
- f.
- g.
- h.

6. Spesso, parlando di tematiche relative all'ecologia, si usa un aggettivo derivato dal nome di un colore: quale? Perché, secondo te, è stato scelto proprio quel colore?

-
-
-
-
-

Cose da sapere

La società del benessere e della protesta 10



Figura 1
Vedi esercizio 4.

La diffusione del benessere in Occidente

Dopo la seconda guerra mondiale tutti i governi europei si impegnarono per anni nella **ricostruzione**. Grazie all'aiuto economico degli Stati Uniti, il **tenore di vita** migliorò rapidamente negli anni Cinquanta. Si diffusero a livello di massa, anche in Europa, l'automobile, il telefono e gli elettrodomestici; i consumi aumentarono e nacquero i primi supermercati. In Europa molti governi dell'Occidente si impegnarono a garantire **maggiori diritti** a tutti i cittadini: assistenza medica, scuola, pensione. Nasceva così un nuovo modello di società chiamato **Welfare State**, lo «Stato del Benessere».

Movimenti di protesta

Negli anni Sessanta e Settanta si diffusero, in Europa e in America, forti movimenti di protesta studentesca e operaia contro le disuguaglianze economiche e sociali provocate dal capitalismo. Venivano messi in discussione anche i ruoli tradizionali nella famiglia e nella scuola. Anche gli operai nello stesso periodo lottarono duramente per migliori condizioni di lavoro e per un migliore trattamento economico. La ribellione dei movimenti si esaurì, ma in molti paesi (fra i quali la Germania e l'Italia) nacquero gruppi di estrema sinistra che utilizzarono anche la **lotta armata**; furono però sconfitti dalle forze democratiche della società e dello stato.



Figura 3
Vedi esercizio 6.

Il problema razziale negli Stati Uniti

In molti stati degli USA i neri erano discriminati per legge: non potevano frequentare le stesse scuole dei bianchi e non avevano le stesse opportunità di lavoro. Negli Stati Uniti i movimenti di protesta si batterono anche contro questa ingiustizia. Nacque un movimento per i diritti civili dei neri (il cui leader più famoso fu **Martin Luther King**), che ebbe l'appoggio del governo americano, in particolare al tempo dei presidenti **Kennedy** e **Johnson**. La popolazione di colore restò comunque ancora a lungo più povera dei bianchi.



Figura 2
Vedi esercizio 5.

L'eredità della contestazione

Gli anni della contestazione influenzarono il modo di pensare delle generazioni successive. Si affermò il principio della **solidarietà al Terzo Mondo** e degli aiuti ai paesi in via di sviluppo; si diffuse una maggiore **coscienza ecologica** per la difesa dell'ambiente. Nacque un **movimento delle donne**, che lottavano per ottenere le stesse libertà individuali tradizionalmente riconosciute al sesso maschile. Un forte rinnovamento fu attuato anche dalla Chiesa che, con il **Concilio Vaticano secondo**, si aprì maggiormente al mondo moderno e aprì un dialogo profondo con le altre forze sociali e le altre religioni.

1. Rispondi alle domande.

- Che cosa s'intende con l'espressione «età del benessere»?
- Perché nacquero i movimenti di protesta?
- Che cos'è la segregazione razziale?
- Che cosa volle fare la Chiesa con il Concilio Vaticano II?

2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Welfare State significa «stato democratico».
- I movimenti di protesta si opponevano al capitalismo.
- In Europa alcuni gruppi di estrema sinistra utilizzarono la lotta armata.
- Il presidente Kennedy appoggiò la segregazione razziale.
- Negli anni della contestazione nacque l'idea di aiuto al Terzo Mondo.
- La Chiesa del Concilio favorì il dialogo con le altre religioni.

3. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Tenore di vita	capo
Leader	attenzione all'ambiente
Coscienza ecologica	assemblea di cardinali
Concilio	livello di ricchezza e benessere

4. Completa il testo con le parole elencate. Fai attenzione: alcune di queste non ti serviranno.

donna • coppia • motoretta • motorizzato • automobile • autostrada • popolarità • simboli • sogni

La figura 1 rappresenta una giovane a bordo di una Vespa. Questo celebre modello di , prodotto per la prima volta nel 1945, conobbe nel dopoguerra un successo straordinario. Fu il primo veicolo per centinaia di migliaia di italiani, prima dell'arrivo dell'..... . Grazie ad alcuni film hollywoodiani degli anni Cinquanta e Sessanta guadagnò la internazionale e divenne uno dei più noti del «made in Italy».

5. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Martin Luther King era un avvocato.
- Guidò il movimento per i diritti civili dei neri.
- Era favorevole all'uso della lotta armata e della violenza.
- Divenne capo del movimento chiamato Black Power.
- Fu assassinato nel 1963.

6. Completa il testo con le parole elencate. Fai attenzione: alcune di queste non ti serviranno.

altezzoso • comportamento • cordiale • fedeli • predecessori • anni • stupore • mesi • secondini • detenuti • indifferenza

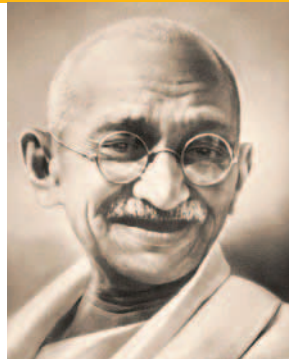
Papa Giovanni XXIII seppe conquistare l'affetto dei cattolici e la stima del mondo intero con il suo semplice e , tanto diverso da quello dei suoi La fotografia della figura 3 fu scattata il 26 dicembre 1958, circa due dopo la sua elezione al soglio pontificio. Il nuovo papa volle portare personalmente gli auguri per le feste natalizie ai del carcere romano di Regina Coeli, che lo accolsero con enorme

Parole per capire

La decolonizzazione e le sue eredità 11

Decolonizzazione

Gandhi fu uno dei principali protagonisti della lotta per l'indipendenza dell'India, colonia dell'impero britannico fino al 1947.



Con questo termine si indica il processo attraverso cui molti paesi africani e asiatici si liberarono dal controllo politico ed economico imposto dalle maggiori potenze europee. Il tramonto del colonialismo avvenne prevalentemente negli anni del secondo dopoguerra. In alcuni casi l'indipendenza fu ottenuta attraverso trattative diplomatiche. Più spesso, però, la decolonizzazione si svolse attraverso violenti e sanguinosi conflitti.

Sionismo

L'ebreo ungherese Theodor Herzl fu il fondatore del movimento sionista.



È il movimento politico e culturale che si proponeva di creare in Palestina uno stato ebraico autonomo, riunendo così il popolo disperso nel mondo dalla diaspora. Sorto fra gli ebrei d'Europa verso la fine del XIX secolo, il sionismo (il cui nome deriva da Sion, la collina su cui era stato edificato il tempio di Gerusalemme) portò a una migrazione in massa verso la Terra santa e, nel 1948, alla fondazione dello Stato di Israele.

Rivoluzione culturale

Un manifesto di propaganda mostra un giovane contadino che porta con sé il Libretto rosso di Mao anche nei campi.



È il nome dato alla campagna politica promossa da Mao Zedong nel 1966. Ufficialmente, il suo scopo era di riportare la Cina all'applicazione corretta della dottrina marxista: in realtà si trattò di una lotta interna al Partito comunista cinese, dato che Mao voleva rinsaldare il suo potere personale. La Rivoluzione culturale era basata sulla mobilitazione dei giovani, in particolare gli studenti e gli operai. Le cosiddette Guardie Rosse si scatenarono contro tutto ciò che rappresentava il «vecchio»: migliaia di funzionari di partito scomodi, insegnanti, intellettuali furono perseguitati come «nemici del popolo». I processi sommari, le violenze e le condanne «rieducative» ai lavori forzati divennero comuni, creando un clima di terrore.

Apartheid

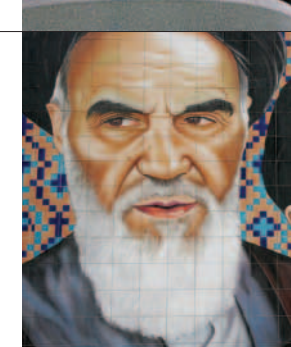
Nelson Mandela fu il primo presidente nero del Sudafrica, dal 1994 al 1999.



Oggi questo termine è spesso utilizzato come sinonimo di «discriminazione razziale». In senso proprio, l'apartheid fu la durissima politica di segregazione applicata in Sudafrica dalla minoranza bianca di origine europea nei confronti della maggioranza di colore. Fu adottata nel 1948 e rimase in vigore fino al 1993. L'apartheid attirò pesanti critiche al governo sudafricano, che per decenni fu isolato dalla comunità internazionale. Il simbolo della lotta contro l'apartheid è Nelson Mandela, premiato insieme al presidente Frederik Willem de Klerk con il Nobel per la pace nel 1993.

Teocrazia

L'ayatollah Khomeini, Guida Suprema dell'Iran tra il 1979 e il 1989.



La teocrazia (il termine deriva da due parole greche che significano «dio» e «potere») è una forma di governo in cui il potere civile e quello politico sono direttamente ispirati dalla religione, ed esercitati da membri del clero oppure da governanti che si proclamano rappresentanti di Dio. In uno stato teocratico le leggi sono conformi ai principi della fede.

Intifada

Ragazzi palestinesi scagliano pietre contro i soldati israeliani durante la prima Intifada.



Questo termine (in arabo significa «scossa, rivolta») indica le due più importanti campagne di protesta di massa attuate dalla popolazione palestinese contro gli israeliani. La «prima Intifada» scoppiò nel 1987 e si protrasse fino al 1993. Nacque spontaneamente dal malcontento popolare, esprimendosi attraverso atti di disobbedienza civile, scioperi e scontri impari tra i ribelli, armati di pietre e fionde, e i soldati israeliani ben equipaggiati. In seguito fu gestita da organizzazioni politiche come l'OLP di Yasser Arafat. La «seconda Intifada» è iniziata nel 2000 e continua tuttora.

1. Perché le nuove superpotenze non scelsero la via del colonialismo tradizionale, adottata nel passato dai maggiori paesi europei? Cerca la risposta sul tuo libro di testo, a p. 277, e discutine con i tuoi compagni di classe.

2. Alcune di queste affermazioni dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce. Se hai bisogno di aiuto, rileggi il tuo libro di testo a p. 278.

- a. La Gran Bretagna concesse l'indipendenza a molte delle sue colonie in maniera pacifica.
- b. L'India fu il primo paese a cui gli inglesi concessero l'indipendenza.
- c. Il Canada non ha un passato coloniale.
- d. La Francia concesse grande autonomia alle sue colonie africane.
- e. Il Belgio concesse grande autonomia alle sue colonie africane.

3. Completa le definizioni con i termini elencati. Poi verifica se hai indovinato cercando le risposte nel tuo libro di testo, alle pagine indicate.

- «Paese dei puri» • «Bene comune» • «Guardie della rivoluzione» • «Grande anima»
- a. Commonwealth (p. 279):
- b. Mahatma (p. 279-80):
- c. Pakistan (p. 279):
- d. Pasdaran (p.295):

4. Sottolinea gli aggettivi che possono essere usati per descrivere l'apartheid e discutine con i tuoi compagni di classe. Motiva le tue scelte.

Non violenta, colonialista, razzista, segregazionista, democratica, tollerante, discriminatoria, teocratica.

5. Che cosa unisce le «comuni» (p. 282 del tuo libro di testo) e i «kibbutz» (p. 293)? Che cosa, invece, li divide? Spiegalo a un tuo compagno di classe.

6. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- a. In una teocrazia il potere politico è ben distinto dalla religione.
- b. In una teocrazia solo i membri del clero sono ammessi a governare.
- c. In una teocrazia c'è spazio per la tolleranza religiosa.
- d. In una teocrazia la secolarizzazione è vista con favore.
- e. Il Vaticano è uno stato teocratico.

7. Sottolinea l'opzione corretta.

L'Intifada / apartheid si basava su un complesso di leggi che dividevano la popolazione del paese in quattro gruppi: bianchi, boeri / neri, colorati (cioè persone di discendenza mista) e palestinesi / asiatici. Mentre i bianchi avevano pieni diritti / doveri e privilegi, gli altri erano soggetti a pesanti restrizioni in tutti i campi. Dovevano vivere in zone / nazioni separate, frequentare solo certi tipi di scuole, usare marciapiedi, sale d'attesa, persino spiagge differenti; non potevano svolgere alcune professioni, votare o spostarsi liberamente / clandestinamente all'interno del paese.

Cose da sapere

La fine degli imperi coloniali

A partire dalla fine della Seconda guerra mondiale gli imperi coloniali di Gran Bretagna, Francia, Olanda, Portogallo e Belgio crollarono perché nelle colonie di Asia e Africa era cresciuto il desiderio d'indipendenza. Le giovani classi dirigenti dei paesi coloniali, educate in Europa, avevano fatto proprie le idee di uguaglianza e giustizia sociale e sognavano per i loro popoli un futuro di emancipazione e di riscatto.

Cina

Nel 1949, dopo anni di guerra civile, Mao proclamò la **Repubblica popolare comunista**. I nazionalisti guidati da Chiang Kai-shek si rifugiarono, protetti dagli Stati Uniti, nell'isola di **Taiwan**. Mao fece la riforma agraria e la terra, prima distribuita ai contadini, fu poi assegnata alle «**Comuni**», organizzazioni che riunivano i contadini dei vari distretti. Questa politica fu però un fallimento. Negli anni Sessanta Mao lanciò la cosiddetta **Rivoluzione culturale**: dirigenti, funzionari, intellettuali erano perseguitati e mandati a lavorare in campagna per «rieducarsi». Mao governò fino alla sua morte nel 1976.



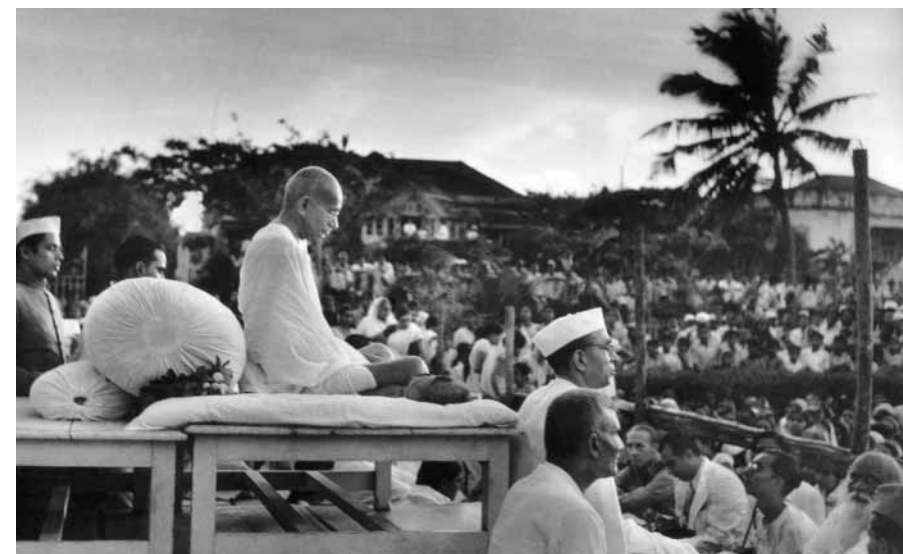
Figura 1
Mao troneggia su un mare di bandiere rosse in questo manifesto degli anni Sessanta.

India e Pakistan

In India, colonia britannica, esistevano due comunità religiose: l'indù e la musulmana; entrambe lottavano per l'indipendenza. Guide autorevoli furono il Mahatma **Gandhi**, che predicava la non violenza e divenne famoso in

tutto il mondo e Jawaharlal **Nehru**. L'indipendenza fu raggiunta nel 1947. Il disaccordo tra le due comunità religiose portò però ad una guerra civile e i musulmani fondarono il **Pakistan**, uno stato indipendente.

Figura 2
Vedi esercizio 6.



Mondo arabo

I paesi arabi del Nordafrica ottennero l'indipendenza in maniera più o meno drammatica. Tra tutte le colonie francesi, l'Algeria è quella che ha sostenuto la guerra più lunga e sanguinosa. Dopo un periodo di sviluppo gravi problemi spingono adesso la popolazione ad emigrare.

Africa subsahariana

I paesi dell'Africa a sud del Sahara, indipendenti già dalla fine degli anni Cinquanta, sono fra i più poveri del mondo. Quasi tutti sono governati da **dittature militari** e tormentati da **tensioni etniche**. Un caso particolare è rappresentato dal Sudafrica, dove per decenni la popolazione di colore fu duramente oppressa. Solo negli anni Novanta i neri hanno ottenuto piena uguaglianza e il loro leader nero **Nelson Mandela** è diventato presidente (1994).

Israele e Palestina

Nel 1948 gli ebrei immigrati in Palestina da varie parti del mondo proclamarono lo **Stato di Israele**. Qui da più di mille anni vivevano gli Arabi. Scoppiò quindi la prima guerra tra i paesi della Lega araba e Israele che vinse rapidamente e impedì la nascita di uno stato arabo palestinese. Fu la prima di numerose guerre, attentati, migliaia di morti dall'una e dall'altra parte. Ci sono stati tentativi di accordo per una convivenza pacifica, ma ancora oggi il conflitto continua.



Figura 3
Un ragazzo palestinese scaglia una pietra.

Iran

Nel 1979 in Iran ebbe luogo una **rivoluzione islamica**. Da allora lo stato fu governato dai religiosi e attuò una politica ostile a Israele e agli Stati Uniti. Attaccato dall'Iraq, l'Iran combatté una sanguinosa guerra negli anni Ottanta.

1. Rispondi alle domande.

- Quali erano le due comunità religiose in India?
- Che cosa predicava il Mahatma Gandhi?
- Quali sono i paesi più poveri del mondo?
- Da chi erano guidati i nazionalisti in Cina?
- Fino a quando governò Mao Zedong?
- Chi è Nelson Mandela?
- Chi viveva in Palestina da più di mille anni?

2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Alla fine della Seconda guerra mondiale gli imperi coloniali crollarono.
- I musulmani indiani fondarono il Pakistan.
- La riforma agraria di Mao fu un grande successo.
- I paesi dell'Africa subsahariana avevano governi democratici.
- I paesi arabi del Nord Africa ottennero l'indipendenza in modo pacifico.
- L'Algeria era una colonia britannica.

3. Abbina a ciascun personaggio la nazione giusta.

Mahatma Gandhi	Sudafrica
Chiang Kai-Scek	India
Mao Zedong	Taiwan
Nelson Mandela	Cina

4. Disponi i seguenti avvenimenti dal più lontano al più vicino.

- Nelson Mandela diventò presidente del Sudafrica.
- Gli ebrei proclamarono lo Stato di Israele.
- Mao proclamò la Repubblica popolare comunista.
- L'India diventò indipendente.
- Morte di Mao.

5. Completa il brano con le parole elencate.

uguaglianza • giustizia • Asia • Africa • indipendenza • giovani

Alla fine della Seconda guerra mondiale le colonie in e raggiunsero l' : a volte in modo pacifico, più spesso con la guerra. La spinta all'indipendenza venne dai che avevano studiato in Europa e avevano maturato idee di e sociale.

6. Completa il testo con le parole elencate.

India • Sudafrica • avvocato • asiatici • minoranze • segregazione • disobbedienza • europee • civile • caste

Gandhi iniziò a maturare il concetto di non violenza e di civile quando era un giovane emigrato in per lavoro. Lì conobbe la durezza del regime di razziale che la minoranza bianca applicava ai neri e ai numerosi che vivevano nel paese. Chi non aveva origini era privato di ogni diritto Tornato in , si impegnò per la causa dell'indipendenza e per reintrodurre nel suo paese, ancora legato a tradizioni come la suddivisione della popolazione in , nuovi elementi di democrazia e di rispetto per le

Impara a imparare

Giocare con la storia

Il fotografo inglese Mike Stimpson ha realizzato una serie di scatti davvero speciali: ha riprodotto per gioco alcune delle fotografie più celebri del XX secolo usando i personaggi dei giochi di costruzioni. La sua passione per la storia gli ha permesso di creare qualcosa di divertente e intelligente. Puoi trovare altre fotografie simili visitando questo sito: www.flickr.com/photos/balakov.

1. Osserva le immagini e completa i testi che le accompagnano scegliendo, tra le parole elencate, solo quelle giuste. Se hai bisogno di aiuto, ripassa il tuo libro di testo.



a. Una vita spezzata

1918 • 1936 • civile • franchisti • partigiani • mondiale

Questa foto, scattata da Robert Capa nel , è diventata un simbolo della guerra spagnola. Ritrae un soldato repubblicano colpito a morte da una fucilata dei

b. La fine di una battaglia

Pearl Harbour • marines • 1941 • Iwo Jima • tedeschi • giapponesi • 1945

I americani issano la bandiera a stelle e strisce sull'isola di, teatro di una sanguinosa battaglia contro i nel



c. La presa di Berlino

Muro di Berlino • Reich • Reichstag • nazismo • aprile • agosto

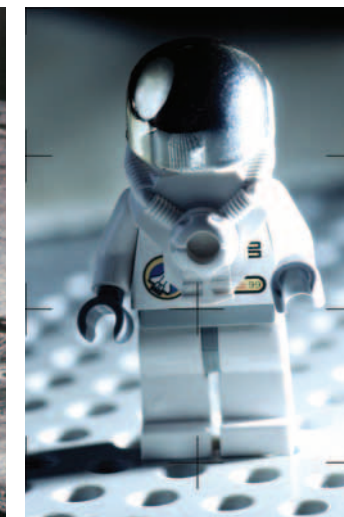
Un fotografo al seguito dell'Armata Rossa immortala il crollo del : la bandiera sovietica sventola sulle rovine del, nell' del 1945.



d. Un bacio per festeggiare

cowboy • aprile • agosto • vittoria • resa • marinaio

New York, 15 1945. Un festeggia la del Giappone e la fine della guerra baciando appassionatamente un'infermiera.



e. Un grande passo per l'umanità

Louis • 1968 • 1969 • Giove • Apollo • Neil

Il 20 luglio l'equipaggio della navicella 11 porta l'uomo sulla Luna. Questa fotografia fu scattata dal comandante delle missione, l'astronauta Armstrong.

f. Un eroico gesto di sfida

1968 • 1989 • Parigi • Pechino • manifestante • militare

Nel giugno del la protesta degli studenti di è soffocata nel sangue. La foto di questo anonimo che osò sfidare i carri armati fece il giro del mondo.



Parole per capire

L'Italia dal dopoguerra a oggi **12**

Referendum

Una ragazza festeggia l'esito del referendum del 2 giugno 1946.



Il referendum (parola che deriva dal verbo latino che significa «riferire») è un tipo di consultazione elettorale attraverso cui gli elettori sono chiamati a pronunciarsi su una questione con un sì o con un no. In questo somiglia al plebiscito, da cui però si differenzia: mentre un plebiscito è convocato in circostanze eccezionali e di solito ha un esito scontato, un referendum è regolato da leggi precise (nel caso italiano dalla Costituzione) e rappresenta uno strumento democratico molto diretto ed efficace. Nel nostro paese esistono vari tipi di referendum: quello più frequente, detto «abrogativo», consente di cancellare norme esistenti.

Triangolo industriale

Operai della FIAT alla catena di montaggio nello stabilimento torinese del Lingotto.



Con questa espressione si definisce il territorio compreso, approssimativamente, tra le città di Genova, Torino e Milano: la prima area geografica italiana a conoscere una forte industrializzazione già negli ultimi decenni dell'Ottocento. Nel Novecento, e in particolare nel secondo dopoguerra, Liguria, Piemonte e Lombardia si affermarono come polo principale per la produzione industriale. Per questo motivo furono meta della forte migrazione interna che ha creato nuovi equilibri demografici nel nostro paese, spopolando e impoverendo ulteriormente le regioni del Mezzogiorno.

Utilitaria

La Cinquecento fu un simbolo della motorizzazione di massa nel nostro paese.



Con questo nome si definisce un'automobile piccola, a basso costo e dai consumi limitati: un'autovettura certo non di lusso, ma alla portata di molti, e utile per i piccoli spostamenti quotidiani. L'utilitaria fu uno dei simboli del «miracolo economico» degli anni Sessanta. Da una parte, perché la produzione su vasta scala di modelli popolari portò l'industria automobilistica italiana a una crescita senza precedenti. Dall'altra, perché cambiò le abitudini di milioni di persone, che prima non avrebbero potuto permettersi un mezzo di trasporto privato.

Stragismo

La prima pagina de il Resto del Carlino in una edizione uscita poche ore dopo l'attentato, il 2 agosto 1980.



Una strage è l'uccisione violenta di più persone contemporaneamente. Con l'espressione giornalistica «stragismo» si definisce la pratica terroristica di ricorrere a stragi e attentati per seminare il panico e destabilizzare le istituzioni democratiche. Nel corso degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta lo stragismo fu utilizzato da gruppi estremisti di destra e di sinistra e da organi deviati dello Stato italiano per alimentare la cosiddetta «strategia della tensione». Su alcune delle peggiori stragi del dopoguerra non è ancora stata fatta completa chiarezza, in particolare rispetto ai loro veri mandanti.

Tangentopoli

Un corteo di protesta contro la corruzione a Milano nel 1992.



Le tangenti sono somme di denaro scambiate per ottenere favori illeciti in campo politico ed economico. L'espressione giornalistica «Tangentopoli» («città delle tangenti») fu conosciuta per riferirsi, inizialmente, alla città di Milano, al centro di traffici sporchi fra imprenditori e amministratori pubblici locali. In seguito ai risultati dell'inchiesta denominata «Mani Pulite», però, «Tangentopoli» passò a indicare il sistema di corruzione, ramificato a livello nazionale, che interessava piccole e grandi industrie e coinvolgeva direttamente anche i partiti. Lo scandalo portò alla scomparsa di partiti che avevano governato il paese per decenni.

Mafia

Due carabinieri partecipano a una manifestazione contro la criminalità organizzata.



Il termine «mafia», che propriamente indica l'organizzazione criminale (detta anche «Cosa Nostra») nata in Sicilia nel XIX, oggi viene comunemente utilizzato per descrivere qualsiasi gruppo criminale con una struttura ramificata. Anche nel secondo dopoguerra l'Italia ha dovuto fronteggiare la sfida della malavita, capace di inquinare il funzionamento della vita politica ed economica del paese e di estendere la sua rete di affari a livello internazionale. A partire dagli Novanta lo Stato ha ottenuto importanti vittorie che però, non sono bastate a smantellare del tutto le strutture del crimine organizzato.

1. Alcuni studiosi sostengono che il voto che nel 1946 trasformò l'Italia in una Repubblica è da considerarsi, più che un «referendum», un «plebiscito»: perché, secondo te? Sei d'accordo con loro? Motiva la tua risposta discutendone con i tuoi compagni.

2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce. Ripassa la p. 316 del tuo libro di testo se hai bisogno di qualche indizio.

- a. Nel 1970 si tenne un referendum per approvare lo Statuto dei lavoratori.
- b. Nel 1970 fu approvata in Parlamento la legge sul divorzio.
- c. Nel 1970 si tenne un referendum sul divorzio.
- d. I cattolici erano favorevoli al divorzio.
- e. I cattolici invitarono a votare «Sì».
- f. Il referendum sul divorzio era abrogativo.

3. Cerca su un vocabolario un sinonimo per ognuno di questi termini. Poi usa almeno tre parole nuove per scrivere un breve testo (massimo cinque righe) sugli «anni di piombo».

- Sovvertire:
- Tramare:
- Clandestine:
- Sequestro:
- Sgominare:

4. Completa il brano con le parole elencate. Fai attenzione: alcune di queste non ti serviranno.

screditata • poliziotti • Bettino Craxi • imprenditori • Tangentopoli • magistrati • rafforzata • Mani Pulite • Antonio Di Pietro

L'inchiesta sulla corruzione chiamata «.....» fu guidata da una squadra di, tra cui c'era Molti politici e di primo piano vennero indagati e coinvolti in processi che ebbero una grande eco. La classe politica italiana ne uscì

5. Abbina i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

- | | |
|------------|---|
| Pentito | complicità o tolleranza nei confronti di azioni disoneste |
| Cosca | silenzio che copre azioni illegali |
| Omertà | banda di delinquenti |
| Connivenza | collaboratore di giustizia |

6. Ti proponiamo un esempio di come lo stesso fenomeno possa essere descritto con parole diverse, a seconda di chi parla: abbina correttamente i termini della prima colonna con il linguaggio a cui appartengono.

- | | |
|----------------------------|-----------------------------------|
| Pentito | Gergo della mafia |
| Infame | Linguaggio giuridico |
| Collaboratore di giustizia | Linguaggio comune o giornalistico |

Cose da sapere

La repubblica e la Costituzione

In un paese impoverito e pieno di rovine il **2 giugno 1946** gli italiani (comprese le donne finalmente ammesse a votare) con un referendum fecero dell'Italia una **repubblica** ed elessero l'Assemblea Costituente che doveva scrivere la nuova Costituzione. Il Partito comunista italiano, il Partito socialista italiano, la Democrazia cristiana e i partiti minori avevano idee diverse, ma lavorarono uniti, come durante la Resistenza, per scrivere una nuova Costituzione democratica che affermasse i principi di libertà e giustizia e i diritti del lavoro, dell'eguaglianza e della solidarietà. La nuova Costituzione entrò in vigore il **1° gennaio 1948**.

Gli anni Cinquanta e Sessanta

Il clima della guerra fredda arrivò però anche in Italia e le sinistre furono allontanate dal governo. Nel 1948, aiutata dalla Chiesa e dagli americani, la DC trionfò alle elezioni garantendo la fedeltà dell'Italia agli Stati Uniti. Governerà per cinquant'anni. Tra il 1958 e il 1963 l'Italia si sviluppò molto rapidamente (boom o miracolo economico) e divenne una potenza industriale. Il Sud però rimase indietro e milioni di lavoratori emigrarono soprattutto verso le grandi città del nord. L'Italia divenne un paese moderno dove anche gli operai potevano comprare beni di consumo come elettrodomestici e auto. Il lavoro delle donne fu sempre più diffuso e divenne obbligatorio andare a scuola minimo per otto anni.



Figura 1
Un emigrante meridionale appena giunto alla Stazione Centrale di Milano.

Gli anni di piombo

Il 12 dicembre 1969 a Milano una bomba fece 12 morti. Fu la prima di tante stragi: la più devastante fu quella della stazione di Bologna nel 1980, che provocò 85 morti. A piazzare le bombe furono gruppi terroristi di estrema destra («neri») per bloccare la sinistra che avanzava nei consensi. Ci fu anche un terrorismo rosso. Gruppi di estrema sinistra, le Brigate Rosse in particolare, colpivano industriali, magistrati, uomini politici. L'episodio più clamoroso fu il rapimento e l'uccisione del leader della DC Aldo Moro (1978).

Figura 3
Vedi esercizio 5.



La fine della Prima Repubblica

Fino all'inizio degli anni Novanta la DC e il PSI governarono insieme, mentre il PCI guidava molte amministrazioni locali. Questo sistema crollò quando un'inchiesta della magistratura di Milano portò alla luce la profonda corruzione dei partiti di governo, che scomparvero, travolti dallo scandalo. Per l'Italia si aprì una nuova stagione politica.

La stagione dei conflitti

Fu un periodo di duro scontro tra operai e padroni mentre i partiti della sinistra ricevevano più voti. La DC formò dei governi di centrosinistra assieme al PSI, che non era più filo-sovietico. La protesta operaia, dopo quella degli studenti del Sessantotto, esplose in tutto il paese (autunno caldo, 1969) e alla fine i diritti dei lavoratori furono riconosciuti dallo Statuto dei lavoratori (1970).

Figura 2
Una manifestazione studentesca a Milano nel 1968. Si possono riconoscere alcuni ritratti di Che Guevara, una bandiera cubana e una italiana in fiamme.

- Rispondi alle domande.**
 - Quando nacque la Repubblica italiana?
 - Quali principi e quali diritti affermava la nuova Costituzione?
 - Quale partito vinse le elezioni del 1948?
 - Dove emigrarono milioni di lavoratori?
 - Con quale partito la DC formò i governi di centrosinistra?
 - Dove esplose la prima bomba degli anni di piombo?
 - Come fu scoperta la corruzione degli uomini politici di governo?
- Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.**
 - L'Italia divenne una repubblica nel 1948.
 - La nuova costituzione fu scritta solo dalla Democrazia Cristiana.
 - La Democrazia Cristiana governò il paese per svariati decenni.
 - La Democrazia Cristiana formò governi di centrosinistra insieme al Partito Comunista.
 - Il boom economico cominciò negli anni Settanta.
 - Lo Statuto dei lavoratori fu approvato prima degli scioperi dell'Autunno caldo.
- Completa le definizioni con i termini elencati.**
anni di piombo • governi di centrosinistra • autunno caldo • statuto dei lavoratori • terrorismo nero • Brigate Rosse
Governi formati da partiti di centro, DC, e di sinistra, PSI:
Periodo in cui la protesta degli operai fu particolarmente forte:
Legge del 1970 che garantiva i diritti dei lavoratori:
Anni in cui agirono il terrorismo nero e quello rosso:
Gruppi di estrema sinistra che diedero vita al terrorismo rosso:
Attentati dei gruppi di estrema destra:

- Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.**
repubblica • corruzione • anni di piombo • miracolo economico • democratica • protesta
Il 2 giugno 1946 l'Italia divenne una La nuova Costituzione, scritta dai membri dell'Assemblea Costituente, fu una costituzione Tra il 1958 e il 1963 l'Italia visse un periodo di rapido sviluppo chiamato «.....» e l'Italia divenne una potenza industriale. Alla fine degli anni Sessanta fu forte la di studenti e operai. Il terrorismo nero e il terrorismo rosso colpirono l'Italia durante gli «.....». All'inizio degli anni Novanta la magistratura milanese portò alla luce la dei partiti di governo.

- Completa il testo con le parole elencate.**
Comunista • Cristiana • terroristi • governo • patteggiare • sede • condannarono • istituzioni
Il sequestro di Aldo Moro fu uno degli episodi più gravi della storia italiana degli ultimi decenni. Moro, all'epoca, era uno degli uomini politici più importanti del paese e credeva nella possibilità di collaborazione tra la Democrazia e il Partito Italiano. Alcune frange della sinistra estremista questa ipotesi e con questo gesto clamoroso tentarono di imporre le loro condizioni al Le si trovarono concordi nel rifiutare di con i Dopo due mesi di prigionia la vicenda si concluse nel modo peggiore: il corpo senza vita di Aldo Moro fu trovato in una macchina parcheggiata in una via del centro di Roma, a metà strada tra la nazionale della DC e quella del PCI.

Parole per capire

La fine del comunismo e la globalizzazione 13

Privatizzazione

Il presidente Ronald Reagan e il primo ministro inglese Margaret Thatcher furono convinti sostenitori delle politiche di privatizzazione.



«Privatizzare» significa trasferire a imprese private la proprietà di imprese e servizi prima sotto il diretto controllo (e in alcuni casi il monopolio) dello Stato. Tra gli anni Ottanta e i Novanta il leader politici di molti paesi occidentali adottarono politiche basate sulla privatizzazione; erano convinti che questo avrebbe migliorato il bilancio dello Stato e aumentato la qualità dei servizi. In termini di efficienza, però, la privatizzazione in certi casi si è rivelata un fallimento, perché non sempre gli imprenditori privati agiscono in modo da tutelare i settori più deboli della popolazione. Questo, all'interno di una società, può aumentare gli squilibri tra i ricchi e i poveri.

Telecomunicazioni

I satelliti in orbita attorno alla Terra garantiscono il funzionamento degli altri mezzi di telecomunicazione.



Questo termine indica l'insieme dei sistemi (sia gli apparecchi, sia le infrastrutture) usati per trasmettere a distanza le informazioni. Anche se il telefono e il telegrafo erano stati già messi a punto nell'Ottocento, è nel Novecento che il settore delle telecomunicazioni conosce uno straordinario sviluppo. Mezzi come la radio, la televisione, i computer collegati attraverso reti diffuse capillarmente in tutto il mondo sono oggi una componente fondamentale della nostra società, e quasi nessuno saprebbe rinunciarvi nella vita quotidiana.

Perestrojka

Mikhail Gorbaciov avviò in Unione Sovietica un processo di riforme economiche e sociali.



Questa parola russa significa «ricostruzione» e indica il complesso di riforme economiche avviate da Mikhail Gorbaciov nella seconda metà degli anni Ottanta. All'epoca l'economia dell'Unione Sovietica era molto arretrata rispetto a quella dei paesi occidentali. La ricetta di Gorbaciov non metteva in dubbio il sistema comunista, ma introduceva forti cambiamenti: favoriva il decentramento delle attività produttive e l'iniziativa degli imprenditori privati. In campo politico, sociale e culturale la *perestrojka* si affiancò alla *glasnost* («trasparenza»), cioè l'apertura verso il dibattito e la partecipazione democratica che creò un nuovo clima nel paese.

Globalizzazione

Le contraddizioni del mondo globalizzato sono evidenti in paesi come l'India: accanto ai grattacieli sorgono misere baracche.



Questo termine, originariamente, era usato solo nel linguaggio dell'economia: indicava il processo secondo cui le economie delle diverse nazioni si integrano fino a creare un mercato unico, esteso su scala mondiale. Oggi la parola «globalizzazione» viene usata in un senso più ampio: relazioni e scambi si sono intensificati anche in ambito politico e culturale, grazie al potenziamento dei trasporti e delle telecomunicazioni. Si può dire che la globalizzazione è l'insieme di fenomeni che rendono il mondo sempre «più piccolo» e più omogeneo. Molti sono critici verso gli eccessi di questa tendenza che, se alimentata solamente dalle regole del profitto, aumenta lo squilibrio tra paesi ricchi e paesi poveri, e mette a repentaglio le aree geografiche meno fortunate e le culture tradizionali.

Secolarizzazione

Una donna con il burqa a Londra. Le società secolarizzate riconoscono un valore alla tolleranza religiosa.



Nel mondo di oggi le religioni monoteiste sembrano avere una forza crescente, sia in Occidente sia nel Terzo Mondo. Tuttavia esistono delle differenze. In Occidente le società hanno affrontato un processo di secolarizzazione: si sono cioè distaccate parzialmente dalla visione religiosa diventando più laiche e tolleranti. In molte società del Terzo Mondo, invece, la secolarizzazione sembra sempre più lontana, e i valori religiosi orientano sempre di più la vita quotidiana.

Europeismo

Bandiere del Parlamento europeo davanti alla sede di Strasburgo.



Con questa parola si indica l'atteggiamento di chi vede con favore l'unificazione dell'Europa. Furono convinti europeisti, per esempio, politici come l'italiano Alcide De Gasperi, il francese Robert Schuman e il tedesco Konrad Adenauer che dopo le tragedie della Seconda guerra mondiale seppero imporre un nuovo corso alle relazioni fra i popoli europei. Oggi, grazie a un cammino durato diversi decenni, il nostro continente ha finalmente raggiunto l'integrazione politica e economica. La nascita e il progressivo allargamento dell'Unione Europea hanno reso possibile creare uno spazio internazionale basato sulla pacifica collaborazione tra paesi divisi per secoli.

1. La privatizzazione è l'esatto contrario di un'altra strategia politica ed economica molto utilizzata nel corso del Novecento: ricordi quale? Sfoglia questo libretto a ritroso se hai bisogno di un indizio.

2. La parola «telecomunicazioni» deriva dal verbo «comunicare» e dal prefisso *tele*, che in greco significava «lontano». Prova a spiegare a voce il significato dei termini elencati: puoi aiutarti con un vocabolario in caso di dubbio.

Telefono, telegrafo, televisione, telecomando.

3. Completa la tabella attribuendo ciascun fenomeno al giusto ambito.

	<i>Perestrojka</i>	<i>Glasnost</i>
Più proprietà privata in alcuni settori.		
Più libertà di parola.		
Nuova legge sulla stampa.		
Meno piani quinquennali.		
Apertura ai commerci con l'estero.		
Liberazione di alcuni dissidenti.		
Accordi con investitori stranieri.		

4. Nelle seguenti coppie di affermazioni, sottolinea quella che ti sembra più corretta e motiva la tua scelta.

- a. I *no global* sostengono che la globalizzazione non esiste. / I *no global* sostengono che è necessario fissare regole per una globalizzazione più equa.
- b. Le multinazionali sono società con attività distribuite in paesi diversi. / Le multinazionali sono organizzazioni politiche internazionali.

5. Sottolinea l'opzione corretta.

La *localizzazione* / *delocalizzazione* è un tipo di politica adottata dalle imprese / organizzazioni umanitarie che scelgono di spostare, in tutto o in parte, le loro attività in zone geografiche più convenienti dal punto di vista economico: per esempio in paesi dove la *produttività* / *manodopera* costa meno.

6. Completa la definizione di un'altra «parola per capire» molto importante, che dovrai indovinare.

«.....» sarà certamente una delle parole chiave del Terzo millennio: un principio sulla base del

quale costruire sia la politica estera, sia la politica interna di ciascuno Stato. In campo economico e politico è una tendenza che interessa gran parte del mondo, come dimostra, solo per citare un esempio, la recente storia europea. Ma «.....» significa anche facilitare l'inserimento di qualcuno in un determinato contesto sociale. Ecco perché l'«.....» è l'unica strada percorribile dai governi dei paesi più sviluppati, meta dei massicci flussi migratori che portano milioni di persone ad abbandonare la propria terra e la propria cultura nella speranza di futuro migliore.

Cose da sapere

La fine del comunismo e la globalizzazione 13



Figura 1
Le guardie di frontiera di Berlino est osservano incredule l'inizio ufficiale della demolizione del Muro, il 10 novembre 1989.

La fine del comunismo

All'inizio degli anni Ottanta l'Unione Sovietica entrò in una profonda crisi economica e sociale. Dal 1985 il paese fu governato da **Gorbaciov**, che cercò di rilanciare l'economia e introdusse le libertà di parola, di associazione, di religione. *Glasnost* (trasparenza) e *perestrojka* (ricostruzione) furono le sue parole d'ordine. Non ci fu però la ripresa economica sperata e venne meno il consenso popolare. Nei paesi dell'**Europa orientale** i regimi comunisti furono sostituiti da governi di tipo occidentale e la **Germania** si riunificò ufficialmente nel 1990. Le quindici Repubbliche che formavano l'Unione Sovietica si resero indipendenti (1991). Gorbaciov però dovette dimettersi e il suo successore abolì il comunismo. La Russia tuttora non si può dire una compiuta democrazia.



Figura 3
Nel 1991 migliaia di albanesi in fuga dalla miseria cercarono di raggiungere l'Italia su barche stipate all'inverosimile.

Immigrazione e società multietnica

Da Asia, Africa ed Europa Orientale molti giovani emigrano verso i paesi ricchi dell'Occidente, pronti ad affrontare pericoli, fatiche ed umiliazioni per trovare lavoro. La paura delle cose nuove può alimentare, nella popolazione locale, il **razzismo**; questo è il vero pericolo per la nostra società sempre più multietnica.

La globalizzazione

Oggi le economie di tutti i paesi del mondo sono sempre più legate le une alle altre: questo fenomeno prende il nome di «globalizzazione». Le scelte economiche sono fatte dalle **multinazionali**, compagnie industriali e finanziarie che agiscono a livello mondiale. Questo sistema capitalistico crea ricchezza che però non è a vantaggio dei paesi poveri. Anche nei paesi ricchi la povertà continua a esistere, e anzi può crescere.



Conflitti di fine e inizio millennio

Numerose guerre hanno dominato e dominano la scena mondiale negli ultimi anni. Gli Stati Uniti, colpiti duramente dal terrorismo islamico (**11 settembre 2001**, attentato alle «Torri gemelle»), hanno attaccato l'**Afghanistan**, paese sospettato di aiutare i terroristi, e l'**Iraq**, accusato di minacciare la pace. Il loro intervento non ha però fermato il terrorismo, anzi in questi paesi è in atto una sanguinosa guerra civile.

Figura 2
I vigili del fuoco delle squadre di soccorso innalzano una bandiera sulle macerie delle «Torri gemelle».

Il capitalismo trionfa in Occidente

Negli anni Ottanta, in Occidente il capitalismo si rafforzò, sostenuto da tecnologie informatiche sempre più avanzate e da scelte politiche talvolta controverse, come quelle applicate negli Stati Uniti da **Ronald Reagan** e in Gran Bretagna da **Margaret Thatcher**. Entrambi diminuirono le spese per il Welfare State ed abbassarono le tasse per favorire le imprese private.

1. Rispondi alle domande.

- Da che cosa fu sostenuto il capitalismo negli anni Ottanta?
- Che cosa introdusse Gorbaciov?
- Qual era la repubblica più importante in Unione Sovietica?
- Che cosa fa il Parlamento europeo?
- Che cosa avvenne l'11 settembre del 2001?
- Come sono oggi le economie di tutti i paesi del mondo?

2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Negli anni Ottanta in Occidente furono favorite le imprese private.
- Nell'Europa Orientale i regimi comunisti furono sostituiti da governi di tipo occidentale.
- Oggi l'Unione Europea comprende quindici stati.
- L'intervento degli Stati Uniti in Afghanistan ed Iraq ha fermato il terrorismo.
- Il sistema capitalistico crea ricchezza anche a vantaggio dei paesi poveri.
- La paura delle cose nuove può alimentare il razzismo.

3. Completa le definizioni con i termini elencati.

glasnost • perestrojka • globalizzazione • multinazionali

Compagnie industriali e finanziarie che agiscono a livello mondiale:

Trasparenza in russo:

Ricostruzione in russo:

Fenomeno per cui le economie mondiali sono legate le une alle altre:

4. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.

Unione Europea • paesi poveri • capitalismo • indipendenti • orientale

Negli anni Ottanta il si rafforzò, mentre il sistema comunista entrò in crisi. Nei paesi dell'Europa si formarono governi di tipo occidentale e le Repubbliche che formavano l'Unione Sovietica si resero Dopo la fine della guerra fredda l' è diventata una realtà; adesso conta 27 stati membri. I giovani emigrano dai per trovare lavoro.

5. Completa le definizioni con i termini elencati.

Welfare State • guerra fredda • terrorismo • guerra civile • società multietnica

Lotta politica che usa la violenza e gli attentati:

Guerra tra cittadini di uno stesso paese:

Stato del Benessere in inglese:

Società formata da gruppi che hanno lingua e tradizioni diverse:

Periodo di grande tensione tra Stati Uniti ed Unione Sovietica: